



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

AREA QUALITÀ, PROGRAMMAZIONE E SUPPORTO STRATEGICO

SETTORE STRATEGIA PER LA RICERCA

Nuovi criteri di assegnazione del Fondo Finalizzato alla Ricerca di Ateneo (FFR) per il biennio 2018-2020 – Revisione (Delibera CdA 365/2020 del 23 aprile 2020).

Art. 1 - Fondo Finalizzato alla Ricerca di Ateneo
OMISSIS

ART. 2 – Assegnazione iniziale ai docenti
OMISSIS

Art. 3 – Assegnazione iniziale ai Dipartimenti
OMISSIS

Art. 4 - Assegnazione incentivante ai docenti

1. La somma disponibile (fino a 1.000.000 €) verrà distribuita nel biennio 2019-2020 ai docenti (RTD, RU, PA e PO in servizio), sulla base delle pubblicazioni del quinquennio 2015-19 rientranti nelle tipologie di cui all'Allegato A, nel numero massimo di due per docente. La stessa pubblicazione può essere inserita nella lista di prodotti di Ateneo una volta soltanto.

2. Per ogni pubblicazione, nei limiti delle risorse disponibili, viene attribuita al docente una somma massima pari a 500 €. Tale somma verrà equamente suddivisa tra tutti i co-autori strutturati dell'Ateneo. Non verranno assegnate risorse ai docenti che rientrino nelle condizioni di cui all'art. 2 comma 1 lettera a e lettera c (con riferimento all'a.a.2018/2019) e che non assicurino una permanenza in servizio di almeno 12 mesi (6 mesi per gli RTD) dalla data di assegnazione.

Spiegazione: Ai fini dell'assegnazione si farà riferimento alle pubblicazioni rientranti nelle tipologie di cui all'Allegato A e relative al periodo 2015-2018 per l'assegnazione 2019 e al periodo 2016-2019 per l'assegnazione 2020. Ogni docente riceverà quindi l'importo corrispondente all'insieme delle pubblicazioni, di cui risulti co-autore (per ciascuna delle quali calcolato dividendo l'importo di 500 € per il numero di coautori strutturati dell'Ateneo ossia 1 su N , ove N è il numero di docenti strutturati di cui all'art.2 comma 1 lettera a). Si noti che non è in alcun modo rilevante a quale docente venga attribuita, la singola pubblicazione, in quanto l'importo verrà comunque suddiviso equamente tra i coautori strutturati dell'Ateneo.

3. Ai fini dell'assegnazione del 2019, si farà riferimento al quadriennio 2015-2018 (con riferimento alle pubblicazioni validate su IRIS entro il 15 maggio 2020), calcolando per ciascuna pubblicazione l'importo da attribuire ad ogni docente, pari 500 euro su N essendo N il numero dei coautori strutturati di cui all'art.2 comma 1 lettera a. Tale importo verrà immediatamente assegnato ove la somma degli importi dovuti a tutti i docenti dell'Ateneo non superi la disponibilità per il 2019 (pari a 500.000 €). In caso di superamento di tale disponibilità, gli importi dovuti ad ogni docente saranno proporzionalmente ridotti, procedendo al conguaglio nell'annualità successiva. Laddove invece gli importi distribuiti non esaurissero la disponibilità del fondo per il 2019, le somme residue verranno mantenute a disposizione per l'esercizio successivo. In ogni caso, in considerazione dei futuri necessari aggiornamenti, non verrà messa a disposizione di ciascun docente, in questa fase, una somma superiore a quella corrispondente alle due pubblicazioni equivalenti (due pubblicazioni ad autore singolo).

4. Per il 2020, si fa riferimento al quadriennio 2016-2019 (con riferimento ai lavori validati su IRIS entro il 15 maggio 2020). Si calcolerà quindi l'importo complessivo spettante ad ogni docente e si assegneranno le corrispondenti somme aggiungendo gli eventuali "crediti" ancora esistenti. In



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

AREA QUALITÀ, PROGRAMMAZIONE E SUPPORTO STRATEGICO

SETTORE STRATEGIA PER LA RICERCA

quest'ultima fase non si porrà alcun limite al numero di pubblicazioni, di cui il singolo docente risulti co-autore. Ove le somme risultanti superino o non raggiungano la disponibilità dell'anno 2020 (incrementata degli eventuali residui del 2019), si ridurranno o incrementeranno proporzionalmente gli importi da attribuire ad ogni docente. Nel caso in cui le somme risultanti siano inferiori alla disponibilità il CdA valuterà, sulla base delle disponibilità di bilancio, la possibilità di provvedere alla copertura.

Art. 5 – Assegnazione premiale ai Dipartimenti

1. La somma disponibile verrà assegnata ai dipartimenti in funzione della percentuale dei prodotti di cui all'art. 4 comma 1, validati su IRIS alla data del 15 maggio 2020, rientranti nelle tipologie di cui all'Appendice e considerati una sola volta, rispetto a quelli richiesti per la prima VQR utile di riferimento.

Art. 5 bis

I Dipartimenti possono distribuire i fondi di cui all'art. 5 con gli stessi criteri di cui all'art. 4 ovvero impiegare le somme assegnate per progetti di miglioramento della capacità di ricerca, intervenendo in via prioritaria per co-finanziare borse di dottorato e per rafforzare i settori e le aree che presentano le maggiori difficoltà di assicurare il conferimento dei prodotti richiesti per la VQR.

Le modalità di impiego sono approvate dal Consiglio di Dipartimento e quindi rendicontate al Consiglio di Amministrazione entro il 31 marzo 2021.

Art. 6 – Utilizzo del fondo

1. Il Dipartimento di appartenenza di ciascun docente potrà preventivamente stabilire, con delibera del Consiglio, specifici criteri di utilizzo dei fondi da parte dei singoli docenti ai sensi degli artt. 2 e 4.

2. Le delibere relative al comma 1 saranno trasmesse al Settore Strategia per la Ricerca per i fini di cui al successivo art. 7.

3. I fondi assegnati potranno essere utilizzati entro il termine dell'anno solare 2021. Le somme non spese o non impegnate entro tale data rientreranno nella disponibilità dell'Ateneo con la medesima finalità.

4. Voci di spesa ammissibili sono:

- missioni;
- materiali inventariabili, bibliografici e di consumo, solo se necessari allo scopo delle attività di ricerca;
- spese di pubblicazione dei risultati della ricerca;
- cofinanziamento assegni di ricerca e/o borse di studio.

Art. 7- Relazione ex-post sull'assegnazione dei fondi e relativo monitoraggio

Il Settore Strategia per la Ricerca presenta agli Organi di Governo, al Presidio di Qualità di Ateneo e al Rettore alla Ricerca, entro il 31 marzo di ciascun anno del triennio, una relazione da cui risultino, separatamente per le aree bibliometrica e non bibliometrica: a) la distribuzione del fondo tra i docenti ed i relativi Dipartimenti; b) il numero e la tipologia di prodotti della ricerca per i quali sono riconosciuti finanziamenti a valere sul FFR; c) il numero dei docenti di ciascun Dipartimento che non siano ancora in possesso di uno o due prodotti all'interno della lista di cui agli artt. 2 e 4; d) i contenuti delle eventuali delibere dei Dipartimenti sulla base di quanto previsto all'art. 3 comma 2 e all'art. 6 comma 1.

APPENDICE

Costituiscono pubblicazioni valutabili di cui all'art. 4 le seguenti tipologie di prodotti:

Area Bibliometrica



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

AREA QUALITÀ, PROGRAMMAZIONE E SUPPORTO STRATEGICO

SETTORE STRATEGIA PER LA RICERCA

Pubblicazioni su riviste rientranti, nell'anno di pubblicazione, nel primo o secondo quartile della distribuzione dell'indicatore più favorevole (Citescore, SJR, IF) sulla base delle banche dati SCOPUS o ISI Web of Knowledge, in relazione alle pubblicazioni validate entro il 15 maggio 2020 su IRIS. La pubblicazione dovrà essere correttamente associata su IRIS alle banche dati SCOPUS o WoS tramite i relativi codici. Per Pubblicazioni su rivista si intendono i prodotti rientranti nella tipologia "1.01 Articolo su rivista"

Area non Bibliometrica

Monografie, contributi in volume, articoli su riviste di fascia A nell'anno di in relazione alle pubblicazioni validate entro il 15 maggio 2020 su IRIS. Per Monografie, Contributi in volume, Articoli su riviste di fascia A nell'anno di pubblicazione si intendono rispettivamente i prodotti rientranti nelle tipologie "3.1 Monografia; "2.01 Capitolo o Saggio; 1.01 Articolo in rivista".